

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5255 del 02/10/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla GEOVEST S.R.L. per impianto ubicato in Via dell'Oasi n. 373, Comune di Crevalcore (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5467 del 02/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno due OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla GEOVEST S.R.L. per impianto ubicato in Via dell'Oasi n. 373, Comune di Crevalcore (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA¹) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla GEOVEST S.R.L. per l'impianto sito a Crevalcore, in via dell'Oasi n. 373, c.a.p. 40014 dove viene svolta l'attività di raccolta rifiuti solidi non pericolosi. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con provvedimento del SUAP del Comune di Crevalcore prot. n. 20507 del 14/07/2017 a seguito dell'adozione della stessa da parte di Arpae con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2017-2913 del 7/6/2017 per la matrice: scarichi in pubblica fognatura² di acque reflue industriali, domestiche ed acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia). Soggetto competente Comune di Crevalcore;
- Proseguimento senza modifiche della comunicazione / nulla osta in materia di impatto acustico;

¹ Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

² Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A e B al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
5. Obbliga la GEOVEST S.R.L. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La GEOVEST S.R.L., C.F. e P.IVA 02816060368, con sede legale e impianto in Crevalcore, in via dell'Oasi n. 373, c.a.p. 40014, ha presentato, nella persona di Angelo De Cocinis, in qualità procuratore speciale di GEOVEST S.R.L. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Crevalcore in data 23/5/2017 al prot. n. 14513 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per modifica sostanziale di AUA, come specificato nell'Allegato A.

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013

Il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore, con propria nota del 8/6/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 8/6/2017 al prot. PGB0 n. 13072, ha trasmesso ad Arpae e ad Sorgeaqua s.r.l., la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Sorgeaqua s.r.l. con propria nota del 21/7/2017, acquisita agli atti del Comune di Crevalcore in data 21/7/2017 al prot. n. 21137, ha al S.U.A.P. competente il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il Comune di Crevalcore con propria nota del 25/7/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 8/8/2017 al prot. PGB0 n. 18846, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano ad € 26 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6).

Bologna, data di redazione 2/10/2017

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI ⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁶ Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che dà disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Delega, PGB0 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della GEOVEST S.R.L. ubicato in Via dell'Oasi n. 373, Comune di Crevalcore (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali, domestiche ed acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia) in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione degli scarichi

Scarichi in pubblica fognatura così classificati:

- Scarico di acque reflue domestiche denominato 1N da Sorgeaqua s.r.l., recapitante nella rete fognaria acque nere di via dell'Oasi, già autorizzato dal Gestore Sorgeaqua s.r.l. con proprio parere prot. 455 del 27/5/2013 (che si allega) e non precedentemente compreso in Autorizzazione Unica Ambientale in quanto trattasi di allaccio richiesto antecedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 59/2013;
- Scarico di acque reflue industriali denominato 1_SN_IND da Sorgeaqua s.r.l., recapitante in rete fognaria acque nere di via dell'Oasi, costituito dalle acque generate dal lavaggio mezzi, dal dilavamento (prima pioggia) dei piazzali previo trattamenti dedicati;

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi di acque meteoriche di dilavamento non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006:

- scarico denominato 1B recapitante nella rete fognaria acque bianche di via dell'Oasi;
- scarico denominato 2_SB_B recapitante nella rete fognaria acque bianche di via dell'Oasi;
- scarico denominato 3_SB_B (nuovo) recapitante nella rete fognaria acque bianche di via dell'Oasi le sole acque di dilavamento non contaminate e le acque provenienti dallo scolmatore della vasca di prima pioggia.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Crevalcore, visti anche i pareri di Sorgeaqua s.r.l. prot. n. 455 del 27/5/2013 e prot. 21137 del 21/7/2017, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 21436 del 25/7/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

In particolare si prescrive come indicato nel citato parere di Sorgeacqua s.r.l. prot. 21137 del 21/7/2017 che lo scarico della vasca di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia sia collettato alla rete di scarico industriale esistente a valle dei trattamenti previsti dal progetto.

Si prescrive infine di presentare a questa agenzia entro 90 giorni dal rilascio dell'AUA una planimetria AS BUILT di tutti gli scarichi autorizzati o richiamati dal presente atto.

Sinadoc n. 19001/2017

Documento redatto in data 2/10/2017



COMUNE DI CREVALCORE
Provincia di Bologna

U.O. AMBIENTE

PROT. N. 2017/0021436 del 25/07/2017 (da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

CLASSIFICAZIONE: 06/11 FASCICOLO: 15/2017

Crevalcore, 25/07/2017

Al SUAP del Comune di Crevalcore
Sede Municipale

Oggetto: DPR n° 59/2013 Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Impianto della Geovest Srl sito in Via Dell' Oasi n° 373, Crevalcore (BO)
Legale Rappresentate: Gian Franco Saetti
parere relativo ad autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la domanda di A.U.A. presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 23/05/2017 Prot. n. 14513, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di prima pioggia e dilavamento del piazzale di nuova realizzazione presso la sede di Geovest Srl sita in Crevalcore Via Dell' Oasi n° 373, Loc. Beni Comunali, Crevalcore (BO), esercente attività di gestione Rifiuti Urbani ed Assimilati;

Esaminata la documentazione allegata alla domanda sopracitata;

Visti il D.Lgs. 152/06, la D.G.R. n° 1053 del 09/06/2003 e la D.G.R. n. 286 del 14/02/2005;

Visto il vigente Regolamento del Gestore Sorgeaqua Srl per la disciplina del Servizio Idrico Integrato;

Vista la classificazione dei reflui provenienti dal piazzale sopracitato effettuata da Gestore S.I.I. Sorgeaqua Srl con nota acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 21/07/2017, Prot. n. 21137.

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni, espresso con la suddetta nota da Sorgeaqua Srl, all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue sopracitate;



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\lucamagri\DocAperti\20170021436_01.doc

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ad autorizzare in A.U.A. lo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia e dilavamento del piazzale di nuova realizzazione posto a servizio della sede di Geovest Srl sita in Crevalcore Via Dell' Oasi n° 373, Loc. Beni Comunali, Crevalcore (BO), esercente attività di gestione Rifiuti Urbani ed Assimilati, sotto la generale osservanza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii e, in particolare, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Gestore del S.I.I. e delle prescrizioni di cui alla nota Sorgeaqua Srl, acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 21/07/2017, Prot. n. 21137.

Distinti Saluti



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Lucia Ronsivalle)
*documento firmato digitalmente ai sensi
della normativa vigente*

Allegato

- parere tecnico del Gestore Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua Srl.



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\lucamagri\DocAperti\20170021436_01.doc



SorgeAqua s.r.l.
Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia
(Mo).
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

Finale Emilia, li
Prot. n°



SPETT.LE

SUAP COMUNE DI CREVALCORE

SPORTELLLO UNICO ATTIVITA'
PRODUTTIVE
Via Matteotti, 191
40014 Crevalcore
(Fax. 051/988490)

COMUNE DI CREVALCORE

UFFICIO AMBIENTE
Via Matteotti, 191
40014 Crevalcore
(Fax. 051/988490)

C.a. Dott. Luca Magri

Trasmesso a mezzo PEC: comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: PARERE TECNICO RELATIVO ALLA MODIFICA DELLA RETE FOGNARIA DELLE ACQUE REFLUE DELLA DITTA GEOVEST, SITA IN VIA DELL'OASI N° 373 A CREVALCORE (BO).

In riferimento all'argomento in oggetto, visto:

- quanto richiestoci a mezzo pec dal Comune di Crevalcore con lettera prot. 29655 del 04/10/2016;
- la documentazione inviataci allegata alla richiesta;
- la precedente Autorizzazione allo scarico Prot. n. 20555 del 18/08/2012 rilasciata al legale rappresentante della ditta Geovest srl;
- La documentazione storica relativa agli scarichi aziendali;
- La richiesta di parere inviataci dal SUAP di Crevalcore Pratica n° 14/2017 del 08/06/2017;

Relativamente alla documentazione presentata ed a quanto previsto nella precedente autorizzazione si eseguono le seguenti considerazioni:

- i reflui prodotti dalla Ditta sopracitata sono costituiti dalle seguenti tipologie:
 - a) reflui dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali e dei coperti,
 - b) reflui provenienti dai locali di servizio (servizi igienici),
 - c) reflui prodotti dall'attività di lavaggio dei mezzi e delle pavimentazioni dell'area destinata alla rimessa;
- i reflui che la ditta intende scari carica in aggiunta agli esistenti sono costituiti dalle seguenti tipologie:
 - d) Reflui provenienti dalla prima pioggia di piazzale di nuova realizzazione;
 - e) Reflui dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali di nuova realizzazione;

I reflui suddetti verranno scaricati per quanto concerne le acque del punto d) attraverso una nuova immissione in rete fognaria acque bianche, mentre le acque del punto e)

- I liquami derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche recapitano in fognatura comunale acque bianche senza sistemi di trattamento;
- I liquami provenienti dai locali di servizio vengono convogliati nella fognatura comunale previo trattamento in fossa biologica;
- Le acque di lavaggio dei mezzi e delle pavimentazioni sono soggette a specifico trattamento di sedimentazione e disoleatura primo dello scarico in fognatura;
- Le acque di prima pioggia provenienti dal piazzale di sosta dei mezzi di nuova realizzazione sono soggette a specifico trattamento attraverso un impianto accumulo e disoleazione a coalescenza;
- Dalla planimetria in nostro possesso tutti gli scarichi sono ispezionabili;
- I reflui del nuovo piazzale che verrà realizzato

Visto inoltre:

- quanto previsto dal D.G.R. Emilia Romagna n° 1053 del 9 giugno 2003;
- quanto previsto dalla D.G.R. Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005;
- quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;
- Il regolamento del Gestore allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 26 giugno 2008 Testo modificato con delibera dell'Assemblea di Ato 4 Mo n° 6 del 24.05.2010. Testo approvato con delibera del CDA di Sorgeaqua n° 8 del 22.06.2010 B

RITENUTO

Che gli scarichi prodotti dall'azienda debbano, a seguito della richiesta AUA (Pratica SUAP 14/2017 del 08/06/2017) essere riclassificati come segue:

- Identificazione e classificazione acque di scarico

Scarico 1_SN_IND; scarico in rete fognaria pubblica *nera in via dell'Oasi* costituito da:

- a) acque provenienti dalle operazioni di lavaggio dei mezzi e delle superfici destinate al rimessaggio (acque reflue industriali);
- b) Scarico dei servizi igienici e lavandini.
- c) Acque di prima pioggia proveniente da nuovo piazzale di sosta mezzi(acque reflue industriali);

PRESCRIZIONI: Le acque di prima pioggia, essendo classificate come di tipo industriale, dovranno essere coltate alla rete di scarico industriale esistente a valle del trattamento dell'are di lavaggio mezzi.

la commistione dei reflui, prima della immissione in pubblica fognatura, qualifica lo scarico quale **acque reflue industriali**.

Scarichi 2_SB_B; scarico in rete fognaria pubblica *bianca in via dell'oasi*, costituito da:

- a) scarichi derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche dei coperti;

Scarichi 3_SB_B; scarico in rete fognaria pubblica *bianca in via dell'oasi*, costituito da:

- a) scarichi derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali;

- Qualità e quantità acque scaricate

Qualità

Scarichi di tipo industriale

1_SN_IND;

La Ditta scarica le proprie acque reflue, derivanti dall'attività di lavaggio dei mezzi, delle superfici destinate al rimessaggio e di prima pioggia di piazzale sosta mezzi previo trattamenti dedicati, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

Nello specifico si presuppone che gli inquinanti più rilevanti possano essere i seguenti:

- | | | | |
|---------------------------|----------|-----------------|-------------------|
| - pH; | - COD | - Idroc. Totali | - Fosforo totale; |
| - SST; | - BOD5 ; | - Rame; | - Azoto |
| | | | Ammoniacale; |
| - COD 1h; | - Zinco; | - Piombo; | |
| - Tensioattivi
totali; | | | |

Quantità

Scarico 1 SM IND:

Le acque reflue industriali generate dal lavaggio mezzi, vengono trattate da apposito impianto di depurazione i cui consumi storici relativi al solo impianto, in quanto dotato di contatore divisionale, sono da storico in nostro possesso quantificabili in circa 200 mc/anno.

Le acque reflue industriali derivanti dalla prima pioggia, vengono trattate da apposito impianto di trattamento costituito da vasca di accumulo e trattamento a filtro a coalescenza il cui volume è pari a **28 mc** (dimensioni vasca 4.50 x 2.5 x 2.5) il cui volume verrà inteso come utile nella definizione dei volumi di prima pioggia da trattare.

All'interno dell'azienda non sono utilizzati altre fonti di approvvigionamento diverse dal pubblico acquedotto, pertanto, in caso di variazione dovrà essere preventivamente comunicato al gestore ed installato apposito misuratore di portata.

Sorgeaqua s.r.l., per quanto di propria competenza, esprime pertanto

parere favorevole

al rilascio dell'Autorizzazione allo Scarico in Pubblica Fognatura dello Stabilimento in oggetto fatto salvo i seguenti vincoli:

LA PRATICA E' VINCOLATA AL PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI PER IL RILASCIO DEL PARERE PER UN IMPORTO PARI A 256,20 €

Firma del Contratto presso la sede di Sorgeaqua come previsto dal DGR 1480/2010 Relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive.

Modalità di pagamento:

- Bollettino Postale - Estremi per versamento oneri istruttori:
C/C n. 89060917 intestato a Sorgeaqua S.r.l.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.G.R. 1480/2010 relativo alla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive, in applicazione di quanto previsto all'articolo 49 del DPGR 49/2006 si chiede alla ditta di recarsi presso Sorgeaqua previo accordo telefonico per la stipula del contratto che regola il rapporti tra Gestore e Ditta per lo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura.

PRESCRIZIONI: Le acque di prima pioggia, essendo classificate come di tipo industriale, dovranno essere collettate alla rete di scarico industriale esistente a valle del trattamento dell'are di lavaggio mezzi.

lo scarico 1_SN_IND dell'azienda è qualificato come acque reflue industriali, e considerata la presenza di un misuratore sulle acque utilizzate per i lavaggi, saranno assoggettati alla fatturazione come acqua scaricata di origine produttiva solo i volumi letti da detto contatore, mentre i restanti verranno soggetti alla fatturazione civile, a questi verranno addizionati i volumi derivanti dall'accumulo vasca di trattamento acque di prima pioggia (28 mc) moltiplicati per il numero di eventi meteorici sopra i 5mm dedotti dal portale Arpa dexter .

Gli impianti di trattamento delle acque industriali dovrà avere un apposito registro di manutenzioni preventive ed essere sottoposto a periodiche operazioni di verifica e controllo. Degli interventi effettuati dovrà essere conservata idonea registrazione a disposizione degli Enti di controllo.

Le fosse Biologiche sulla linea di acque nere ed pozzetti delle reti fognarie delle acque bianche dovranno essere vuotati con periodicità adeguata ed rifiuti così prodotti dovranno essere smaltiti ai sensi del DLgs. 152/06, parte quarta, e s.m.i. e conferiti a soggetti in possesso delle adeguate autorizzazioni.

Nel caso si verifichino situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti, come per esempio un guasto parziale o totale all'impianto di depurazione LA DITTA. dovrà darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24 h successive all'evento) al GSII, a mezzo fax o email (numero 0535/91196 – email. tecnico@sorgeaqua.it). L'AZIENDA, nella medesima comunicazione, dovrà stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata.

In caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, scarichi o emissioni accidentali la Ditta dovrà immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima e comunque non oltre le 6 ore dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, il GSII (contattando il numero di Pronto intervento acqua 0535/760187). Successivamente dovrà effettuare gli opportuni interventi di bonifica.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali, n° 1 analisi relativa alle acque scaricate per i seguenti parametri:

- | | | | |
|------------------------|----------|-----------------|----------------------|
| – pH; | – COD | – Idroc. Totali | – Fosforo totale; |
| – SST; | – BOD5 ; | – Rame; | – Azoto Ammoniacale; |
| – COD 1h; | – Zinco; | – Piombo; | |
| – Tensioattivi totali; | | | |

Richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione, la Ditta si trasferisca in altro luogo o si abbia una variazione sostanziale attinente alla qualità dello scarico, o al volume dello stesso, o alla struttura della rete fognaria.

Notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale rappresentante dello scarico.

Trasmettere i dati relativi alla quantità (da rete idrica pubblica) e qualità dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeacqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo.

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come Prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeacqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Guazzi Manuela)
Atto firmato digitalmente secondo la

**NULLA OSTA ALL'ALLACCIAMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
PER EDIFICI CON SCARICHI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

Prot. n. **455** del **27 MAG. 2013**

Richiesta n. **CR/044-13/DOM** del **22/05/2013**

In riferimento alla richiesta di NULLA OSTA relativa all'allacciamento al SII del fabbricato ubicato nel comune di **CREVALCORE Loc. BENI COMUNALI**, Via **DELL'OASI n. 373 - LOTTI N. 1.1 - 20**, Lottizzazione **P.P. "EX ZUCCHERIFICIO"**, individuato catastalmente al Foglio **100**, Mappale **279**, presentata dal **SIG. CAVANI FLORIO** Legale Rappresentante della ditta **GEOVEST S.R.L.**, sulla base dell'analisi degli elaborati presentati, fatto salvo il diritto di terzi, si rilascia il **NULLA OSTA** alla realizzazione dei seguenti allacciamenti:

X ALLACCIO ALLA RETE IDRICA N. 1A

Punto di consegna: **1A** - La posizione del pozzetto di alloggiamento dei contatori al limite di proprietà verrà individuata con precisione al momento del sopralluogo sul posto del nostro tecnico preventivista, a seguito di vostra trasmissione allo sportello clienti del modulo richiesta preventivo per allacciamento idrico.

X ALLACCIO DELLA RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE N. 1B

Punto di recapito: L'innesto in pubblica fognatura è già stato realizzato nell'ambito delle opere di urbanizzazione nel pozzetto **1B**.

Prescrizioni: Il pozzetto **2B** dovrà essere sifonato e viene definito di ispezione per le acque bianche.

X ALLACCIO DELLA RETE FOGNARIA ACQUE NERE N. 1N

Punto di recapito: L'innesto in pubblica fognatura è già stato realizzato nell'ambito delle opere di urbanizzazione nel pozzetto **1N**.

Prescrizioni: Il pozzetto **2N** dovrà essere sifonato e viene definito di ispezione per le acque nere.

In base al Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08, si precisa quanto segue:

1. Il presente Nulla Osta è valido come autorizzazione allo scarico.
2. Il presente Nulla Osta non costituisce validazione per il dimensionamento idraulico delle reti private (cioè quella insistente su suolo privato nel caso dell'acquedotto e quella a

- monte dell'innesto alla dorsale stradale per quanto riguarda la fognatura) per le quali è necessaria l'asseverazione di un tecnico abilitato.
3. Il presente Nulla Osta non sostituisce le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere derivanti da leggi e/o regolamenti, che andranno acquisite presso l'Amministrazione Comunale e gli enti competenti (autorizzazione alla realizzazione delle opere edilizie, autorizzazione in deroga emissioni rumorose, occupazione di suolo pubblico, ordinanza per la limitazione della circolazione stradale, autorizzazione dell'ente proprietario della strada), né i piani previsti in materia di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, né eventuali adempimenti autorizzativi nei confronti di terzi.
 4. Prima dell'inizio dei lavori di scavo anche in area privata, è necessario fare richiesta di segnalazione dei sottoservizi ai vari Enti gestori, compresa Sorgeaqua.
 5. Gli allacciamenti alla rete idrica verranno realizzati da Sorgeaqua su richiesta del privato. Tali allacciamenti rimarranno di competenza del gestore del SII fino al confine di proprietà.
 6. Gli allacciamenti fognari verranno realizzati dal privato, con sorveglianza dei lavori da parte di Sorgeaqua se il punto di immissione è sul collettore principale (pubblica fognatura). Tali allacciamenti rimarranno quindi di competenza del privato per eventuali manutenzioni, rifacimenti, pulizie fino alla dorsale di collettamento.
 7. Gli allacciamenti fognari dovranno essere realizzati nel rispetto delle Specifiche Tecniche Sorgeaqua.
 8. Sorgeaqua non risponde nel caso di eventi meteorici che saturino la capacità di deflusso della pubblica fognatura. Spetta all'utente tutelarsi dal rischio di rigurgiti tramite l'installazione a proprio carico di idonei dispositivi antiriflusso e/o l'adozione di copertura assicurativa. L'installazione di dispositivi antiriflusso è obbligatoria nei seguenti casi: utenze con seminterrati, utenze costruite a quote altimetriche inferiori e a rischio rispetto alle pubbliche fognature.
 9. La fossa biologica dovrà essere vuotata con periodicità adeguata ed i rifiuti raccolti dovranno essere smaltiti ai sensi del D.Lgs 152/06, parte quarta e s.m.i..
 10. Eventuali rifiuti diversi dalle acque reflue domestiche non devono interferire e/o immettersi nel sistema fognario.
 11. E' necessario presentare nuova richiesta di nulla osta qualora, a seguito di un ampliamento, una ristrutturazione o di diversa destinazione d'uso dell'insediamento, si verifichi una variazione quali/quantitativa dello scarico od una modifica del sistema di convogliamento delle acque reflue.
 12. Il presente Nulla Osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuati nella planimetria. Per eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovrà essere ripresentata separatamente apposita richiesta debitamente corredata degli allegati previsti.

NUOVE URBANIZZAZIONI

Qualora l'insediamento in esame sia realizzato nell'ambito di una nuova lottizzazione nella quale siano previsti lavori di urbanizzazione le cui opere non siano state ancora conferite al Comune, è cura ed obbligo del richiedente verificare che le reti oggetto del presente atto siano conformi al Nulla Osta Tecnico sui progetti delle urbanizzazioni espresso da Sorgeaqua e che le reti della lottizzazione siano in esercizio.

In caso di esecuzione di allacciamenti di acqua e fognatura all'interno di nuove urbanizzazioni, il titolare del Permesso di Costruire ovvero il lottizzante dovrà attenersi alle specifiche tecniche allegate al nulla osta tecnico del gestore e ad eventuali integrazioni. Il lottizzante è responsabile della corretta esecuzione degli allacciamenti sino all'avvenuta verifica di conformità da parte del Gestore e dovrà adempiere a tutte le fasi di collaudo operativo sulle reti e sugli allacciamenti. Il lottizzante, inoltre, rimane responsabile della gestione delle reti ed impianti realizzati sino all'avvenuta presa in carico degli stessi da parte del Gestore.

Allegati:

- a. 1 Planimetria delle reti private con i visti di competenza (Tav. N. AS01);
- b. Modulo richiesta allaccio idrico;

Tecnico Referente _____

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto GEOVEST S.R.L.
Comune di Crevalcore (BO), via dell'Oasi n. 373 Loc. Beni Comunali

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, le emissioni sonore non sono superiori ai limiti stabiliti dal Comune di Crevalcore.

Visto che detta situazione risulta essere stata autorizzata in sede di rilascio del titolo edilizio da parte del Comune di Crevalcore in base alla Documentazione di Valutazione di Impatto Acustico Previsionale di impatto acustico allegata al Permesso di Costruire n. 47/2007.

Visto che il Comune di Crevalcore con nota Prot. n. 37825 del 14/12/2016 non ha rilevato nulla di ostativo alla conferma e proroga in AUA della vigente comunicazione di impatto acustico, si proroga in AUA la validità della vigente comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 19001/2017

Documento redatto in data 2/10/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.